



Regione Campania

***Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

DECRETO N. 54 DEL 7-11-2017

OGGETTO: Annessione del Presidio Ospedaliero “Sant’Alfonso Maria dei Liguori” di Sant’Agata dei Goti all’Azienda Ospedaliera “Gaetano Rummo” di Benevento

(Deliberazione Consiglio dei Ministri punto del 10.07.2017 punto i)

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l’obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l’obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l’equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l’anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - “*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l’attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D’Amario;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigenti;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto i), il *"completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento dettato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazioni di Tavoli tecnici di monitoraggio"*;

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;

VISTI

- il decreto del Commissario ad acta 18 febbraio 2013, n. 18 avente per oggetto "Atto di indirizzo per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- l'intesa della Conferenza Stato Regioni 30 luglio 2015 n. 146/CSR per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso;
- il decreto del Commissario ad Acta 15 maggio 2016, n. 33 avente per oggetto "Piano di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015";
- il decreto del Commissario ad Acta 20 settembre 2016 n. 98 avente per oggetto "Istituzione della Rete Oncologica Campana;

CONSIDERATO

- che la diffusione delle patologie neoplastiche è una tematica di rilevanza strategica in Regione Campania, sul cui territorio insiste la "Terra dei Fuochi", vasta area che si estende a

cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, interessata dall' interrimento di rifiuti tossici e dall'innescò di numerosi roghi di rifiuti;

- che la Provincia di Caserta, relativamente alle patologie neoplastiche, è interessata da importanti fenomeni di mobilità passiva (più del 60% dei pazienti si rivolge a strutture extra-provinciali ed extra-regionali);
- che la contiguità geografica del Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti (di qui innanzi solo Presidio Sant'Alfonso) con i Comuni tra Napoli e Caserta interessati dal fenomeno, lo rende luogo particolarmente adatto per la cura delle patologie oncologiche in prossimità territoriale con l'utenza;

RITENUTO necessario porre in essere azioni volte a:

- garantire la corretta presa in carico dei cittadini nell'ambito della rete dell'emergenza sul territorio provinciale;
- assicurare un facile accesso ai cittadini con patologie neoplastiche alle prestazioni sul territorio provinciale;
- abbattere le liste d'attesa per le patologie neoplastiche;
- creare un polo che funga da punto di riferimento per i territori limitrofi appartenenti alla "Terra dei fuochi";
- riorganizzare più proficuamente l'offerta ospedaliera su base provinciale, con particolare riferimento sia alla gestione delle patologie oncologiche che all'emergenza;

RITENUTO che

- tali azioni possano concretizzarsi, per quanto sopra esposto, attraverso la creazione di un Polo Oncologico presso il Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti;
- ai fini di razionalizzazione dell'offerta ospedaliera su base provinciale, con particolare riferimento alla gestione delle patologie oncologiche, possa essere utile anettere il menzionato Presidio all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento (di qui innanzi solo Azienda Rummo);

CONSIDERATO che

- è in corso una revisione del Decreto del Commissario ad Acta di riorganizzazione della rete ospedaliera n. 33/2016;
- dovrà prevedere l'istituzione di un Polo Oncologico presso il Presidio Sant'Alfonso garantendo, nel contempo, la presenza di un Punto di Primo Intervento (PPI)

TENUTO CONTO che

- l'operazione di annessione del Presidio Sant'Alfonso presuppone una serie di attività, da svolgersi entro il 31/12/2017, che comprendono una pre-intesa tra Azienda Rummo e ASL di Benevento volta a stabilire le condizioni, le modalità e i termini per l'attuazione dell'annessione;

RAVVISATO che

- alla luce di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, della L.R. 32/1994 ai sensi del quale "ai presidi ospedalieri è attribuita autonomia economico - finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza", dovranno essere individuate le strutture, i posti letto, le attività, i servizi, il personale, le attrezzature nonché le consistenze patrimoniali ed i rapporti giuridici da trasferire alla Azienda Rummo;

- il Direttore Generale dell' Azienda Rummo, in considerazione dell'annessione del Presidio Sant'Alfonso, dovrà provvedere, entro il 31 marzo 2018:
 1. alla riadozione dell'Atto Aziendale,
 2. alla predisposizione di tutti gli atti richiesti dalla vigente disciplina in tema di sicurezza sul lavoro, trasparenza dell'attività amministrativa, funzionamento delle varie strutture e quanto altro richiesto dalla legge per lo svolgimento delle attività istituzionali,
 3. alla riadozione del bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso, comprensiva di tutte le voci dirette ed indirette, che gli saranno fornite, entro il 1° dicembre 2017, dal Direttore Generale dell'ASL di Benevento, desunti dalla media dei consuntivi degli ultimi tre anni;

- l'Azienda Rummo, con decorrenza 1.1.2018, dovrà subentrare nella titolarità:
 - di tutti i beni mobili e immobili del presidio Sant'Alfonso,
 - di tutte le funzioni del presidio Sant'Alfonso,
 - di tutti i rapporti contrattuali riguardanti:
 - il personale dell'ASL Benevento che verrà trasferito all'Azienda Rummo con le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dai rispettivi CC.CC.NN.LL;
 - gli immobili adibiti a sede del Presidio Sant'Alfonso;
 - la di fornitura di beni e servizi in essere, destinati al funzionamento del Presidio Sant'Alfonso e agli obblighi derivanti dal loro funzionamento, manutenzione;

- il Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria di Benevento, in considerazione dell'annessione del Presidio Sant'Alfonso all'Azienda Ospedaliera Rummo, dovrà provvedere, entro il 31 marzo 2018:
 - alla riadozione dell'Atto Aziendale,
 - alla riadozione del bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso e comprensivo di tutte le voci dirette ed indirette;

- per garantire tale complessa operazione, il Direttore Generale dell' ASL di Benevento, dovrà trasmettere, entro sette giorni dalla adozione del presente decreto, al Direttore Generale dell'Azienda Rummo:
 - l'elenco di tutti i beni mobili e immobili del presidio Sant'Alfonso,
 - l'elenco del personale attualmente incardinato nel Presidio Sant'Alfonso,
 - l'elenco dei contratti di fornitura di beni e servizi relativi al funzionamento del Presidio Sant'Alfonso,
 - il costo sostenuto per il personale nell' anno 2004;

- l'ASL di Benevento debba conservare la titolarità dei crediti, relativi al Presidio Sant'Alfonso, maturati fino alla data del 31.12.2017;

- l'ASL di Benevento resterà obbligata nei confronti dei creditori per i debiti maturati fino alla data del 31.12.2017 relativamente al Presidio Sant'Alfonso, compreso il personale in transito,

- i giudizi in corso alla data del 31.12.2017, nei quali sia parte l'ASL di Benevento e riferiti al contenzioso del Presidio Sant'Alfonso resteranno a carico della ASL medesima;

- 8.l'Azienda Rummo sarà competente per gli interventi d'edilizia sanitaria, di cui all'art. 20, della legge 67/88, relativi al Presidio Sant'Alfonso, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;

RITENUTO

- di stabilire che la Regione Campania provvederà, in considerazione della disposta annessione del Presidio Sant'Alfonso, alla rimodulazione della quota del fondo sanitario regionale spettante all'Azienda Rummo a partire dalla data dell'1.1.2018;
- di disporre che fino alla rideterminazione delle quote del FSR da parte della Regione Campania, ferma restando la decorrenza giuridica al 1.1.2018, l'ASL di Benevento continuerà a provvedere al pagamento delle spettanze stipendiali al personale già trasferito.

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato

di **DISPORRE** che, a far data dal 1 gennaio 2018, il Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori della ASL di Benevento sarà annesso all'Azienda Ospedaliera G. Rummo di Benevento al fine della istituzione di un Polo Oncologico presso il Presidio Sant'Alfonso garantendo, nel contempo, la presenza di un Punto di Primo Intervento (PPI);

di **STABILIRE** che dovranno essere individuate le strutture, i posti letto, le attività, i servizi, il personale, le attrezzature nonché le consistenze patrimoniali ed i rapporti giuridici da trasferire alla Azienda Rummo e che:

- il Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera G. Rummo, in considerazione dell'annessione del Presidio Sant'Alfonso dovrà provvedere, entro il 31 marzo 2018:
 1. alla riadozione dell'Atto Aziendale,
 2. alla predisposizione di tutti gli atti richiesti dalla vigente disciplina in tema di sicurezza sul lavoro, trasparenza dell'attività amministrativa, funzionamento delle varie strutture e quanto altro richiesto dalla legge per lo svolgimento delle attività istituzionali,
 3. alla riadozione del bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso, comprensiva di tutte le voci dirette ed indirette, che gli saranno fornite, entro il 1° dicembre 2017, dal Direttore Generale dell'ASL di Benevento, desunti dalla media dei consuntivi degli ultimi tre anni.
- il Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria di Benevento, in considerazione dell'annessione del Presidio Sant'Alfonso all'Aziende Ospedaliera Rummo dovrà provvedere, entro il 31 marzo 2018:
 1. alla riadozione dell'Atto Aziendale,

2. alla riadozione del il bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso, comprensiva di tutte le voci dirette ed indirette
- l'Azienda G. Rummo, con decorrenza 1.1.2018, subentra nella titolarità:
 1. di tutti i beni mobili e immobili del presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori
 2. di tutte le funzioni del presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori
 3. di tutti i rapporti contrattuali riguardanti:
 - o il personale dell'ASL Benevento che verrà trasferito all'Azienda G. Rummo con le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dai rispettivi CC.CC.NN.LL.
 - o gli immobili adibiti a sede del Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori;
 - o la di fornitura di beni e servizi in essere, destinati al funzionamento del Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori e agli obblighi derivanti dal loro funzionamento, manutenzione.
 - per garantire tale complessa operazione il Direttore Generale dell' ASL di Benevento dovrà trasmettere, entro sette giorni dalla adozione del presente decreto, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera G. Rummo:
 1. l'elenco di tutti i beni mobili e immobili del presidio Sant'Alfonso;
 2. l'elenco del personale attualmente incardinato nel Presidio Sant'Alfonso;
 3. l'elenco dei contratti di fornitura di beni e servizi relativi al funzionamento del Presidio Sant'Alfonso;
 4. il costo sostenuto per il personale nel 2004;
 - di **PRECISARE** che:
 - l'ASL di Benevento resterà titolare dei crediti, relativi al Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori , maturati fino alla data del 31.12.2017;
 - l'ASL di Benevento resta obbligata nei confronti del personale nonché dei creditori per i debiti maturati fino alla data del 31.12.2017 relativamente al Presidio Sant'Alfonso compreso il personale in transito;
 - i giudizi in corso alla data del 31.12.2017, nei quali sia parte l'ASL di Benevento e riferiti al contenzioso del Presidio Sant'Alfonso Maria dei Liguori restano a carico della ASL medesima;
 - l'Azienda Ospedaliera G. Rummo sarà competente per gli interventi di edilizia sanitaria, di cui all'art. 20, della legge 67/88, relativi al Presidio Sant'Alfonso, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;

di **FISSARE** al 1 gennaio 2018 la data di decorrenza del nuovo assetto aziendale per tutti i flussi informativi dell'NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute) previsti dal Decreto del Ministero della Salute del 5 dicembre 2006 e s.m.i. e, quindi, per tutti i modelli economico finanziari e gestionali;

di **PREVEDERE** per l'Azienda Ospedaliera G. Rummo nella sua nuova composizione, con decorrenza 1 gennaio 2018, la seguente codifica per il modello HSP11 150.906.01 e per il Presidio Sant'Alfonso (quale plesso dell'Azienda G. Rummo) la codifica 150.906.02;

di **STABILIRE** che:

- al 31 dicembre 2017 la ASL di Benevento chiuderà le codifiche del Presidio Sant'Alfonso;
- l'Azienda Ospedaliera G. Rummo provvederà tempestivamente a nominare e inviare alle istituzioni competenti Regionali e Nazionali i nominativi dei referenti di tutti gli altri flussi informativi attivi;
- l'Azienda Ospedaliera G. Rummo individuerà e programmerà gli interventi da concludersi non oltre il 30 giugno 2018 per l'unificazione dei Sistemi Informativi Aziendali, qualificandoli con idoneo crono programma da inviare alla Struttura Commissariale che ne verificherà l'attuazione.
- la Regione Campania provvederà, in considerazione della disposta annessione del Presidio Sant'Alfonso, alla rimodulazione della quota del fondo sanitario regionale spettante all'Azienda Rummo a partire dalla data dell'1.1.2018;
- fino alla rideterminazione delle quote del FSR da parte della Regione Campania, ferma restando la decorrenza giuridica al 1.1.2018, l'ASL di Benevento continuerà a provvedere al pagamento delle spettanze stipendiali al personale già trasferito;

di **DISPORRE** la revoca di tutti i provvedimenti, anche legislativi, in contrasto con il presente provvedimento;

di **NOTIFICARE** il presente provvedimento all'Azienda Ospedaliera G. Rummo di Benevento e alla ASL di Benevento;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, attraverso la procedura SIVEAS, al tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, approvandolo con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., ed al BURC per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*Per la Direzione Generale per la
Tutela della Salute ed il
Coordinamento del SSR
Avv. Antonio Postiglione*

*Per condivisione
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario*

DE NUGA